



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 6 GIUGNO 2024

L' anno 2024, il giorno sei del mese di giugno, alle ore 16.20, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall Sig. Antonio Angiolillo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE;

2. ANALISI, DISCUSSIONE E AGGIORNAMENTI A RIGUARDO DEL PROGETTO PIN.QUA COSTA NORD;

3. VARIE ED EVENTUALI.

IL PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all'apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Angiolillo, Topputo, Di Leo, di Meo

ASSENTI: Branà

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Debora Delcuratolo, incardinata presso il Servizio Segreteria Generale.

Il Presidente, introdotta la questione all'attenzione, passa immediatamente la parola al Vice Sindaco, invitato a presenziare ai lavori dell'odierna sessione onde rendere edotto il Consesso degli sviluppi della vicenda in oggetto.

Il Vicesindaco, salutati i presenti, fa riferimento ai lavori di demolizione del complesso "ex Angelini", concordata nelle sue modalità con la Sovrintendenza, trattandosi di una demolizione "mirata", attesa la richiesta formalizzata dalla ridetta Autorità di mantenere due manufatti in particolare. In data odierna vi è stato un sopralluogo, finalizzato a verificare che l'abbattimento sia avvenuto conformemente al piano di demolizione concordato. Successivamente all'abbattimento, si darà ulteriore seguito all'intervento programmato, ovvero alla riqualificazione dell'intera area, attraverso lavori già pianificati, per un valore complessivo di € 18.000.000,00 di finanziamento (in gran parte fondi PNRR).

Il Vicesindaco sottolinea quanto già noto, ovvero come vi sarà uno spazio per la residenzialità, con interventi di edilizia convenzionata, è prevista la pedonalizzazione da via Lionelli sino alle zone adibite a parcheggio, il maggior punto di forza essendo la realizzazione del Parco Urbano con affaccio sul mare: è indubbio come l'abbattimento costituisce il primo passo di un cronoprogramma, le cui scadenze si vuole assolutamente rispettare.

Il Cons. Di Leo, intervenendo nel merito, chiede al Vicesindaco se l'abbattimento "mirato" fosse già previsto ab origine ovvero se ne sia profilata la necessità/opportunità, per così dire, a seguito di considerazioni ulteriori effettuate a seguito della presentazione del progetto.

Il Vicesindaco spiega che, a seguito della presentazione del progetto, è stato richiesto sullo stesso il parere di rito alla Sovrintendenza, la quale - nell'ambito dell'interlocuzione instauratasi col Comune - ha chiesto che si mantenessero taluni manufatti - nello specifico due "torri" - potenzialmente interessanti sotto il profilo dell'apposizione di un vincolo per archeologia industriale.

In margine a quanto riferito, il Vicesindaco informa i Consiglieri che la Giunta ha provveduto ad approvare un progetto inerente la sistemazione delle ringhiere, in tre punti del litorale: le prime sono quelle a completamento sulla zona del Lungomare, collocate sulla rampa per accedere al Monastero di Colonna, rispetto alle quali è necessaria l'acquisizione di parere della Sovrintendenza; le altre sono quelle poste in prossimità della Cattedrale e del Castello Svevo.

Sul punto, la Cons. di Meo sottolinea l'urgenza di provvedere alla sistemazione di talune ringhiere all'interno della Villa Comunale, le quali versano ormai in uno stato di totale degrado e necessitano pertanto di essere sostituite con una certa urgenza.

Il cons. Di Leo, riconducendo la discussione al tema centale, con riferimento alla questione "Costa Nord" chiede notizie circa lo stato del contenzioso sulle aree interessate dal progetto ristrutturativo.

Il Vicesindaco fa presente innanzitutto che la questione è stata compromessa in arbitri, precisando di non avere notizie aggiornate.

Il Cons. Di Leo chiede che questa questione sia trattata in modo approfondito in seduta da convocarsi ad hoc, in cui sarà necessaria la presenza dell'Assessore e del Dirigente competente.

Il Vicesindaco precisa che in realtà i contenziosi sono due, uno attinente l'esproprio e l'altro, parimenti attivato dalla Guastamacchia, avente ad oggetto un presunto danno da lui lamentato in relazione alla circostanza di essere stati inizialmente coinvolto nella progettazione e successivamente no.

Il Cons. Di Leo chiede se sia stato quantificato il costo dell'esproprio.

Il Vicesindaco fa rilevare che il Comune è stato immesso nel possesso delle aree nel quadro dell'occupazione di urgenza, mentre l'indennità è stata calcolata, ma è ovviamente contestata dalla ditta espropriata.

Il Cons. Di Leo, dato atto, chiede che anche tale questione sia trattata in modo approfondito, alla presenza dell'Assessore al ramo e del Dirigente competente.

In via ulteriore, il Cons. Di Leo chiede, laddove i costi dovessero risultare maggiori rispetto a quanto previsto, se la questione debba o meno tornare in Consiglio.

Il Vicesindaco fa presente che l'esproprio è stato approvato dal Consiglio Comunale, il problema della quantificazione dell'indennizzo attenendo a un profilo di carattere più gestionale che politico-amministrativo in senso proprio: in tal senso il Vicesindaco suggerisce di sentire sulla specifica questione il Dirigente.

Il Cons. Di Leo chiede se, oltre gli immobili di cui si è in precedenza parlato, vi siano o meno altri immobili vincolati con riferimento alla loro conservazione.

Il Vicesindaco risponde che, per quanto a lui consti, non ve ne sono altri.

Il Cons. Di Leo chiede quale sia il valore dei due immobili "conservati".

Il Vicesindaco spiega che gli stessi resteranno acquisiti al Patrimonio Comunale, ma non è stata effettuata alcuna stima: la torre principale dovrebbe essere utilizzata come punto di veduta, ma è chiaro che tale utilizzo dovrebbe essere preceduto da un recupero del manufatto.

Il Presidente, dato atto, assicura che si renderà parte diligente affinché quanto prima il Dirigente e l'Assessore possano essere presenti in Commissione, sì da rendere possibile gli approfondimenti richiesti.

Il Cons. Di Leo, in chiusura, chiede che in ogni caso il verbale sia trasmesso al Dirigente e all'Assessore, in modo tale da metterli in condizione di riferire quanto più esaustivamente possibile in ordine ai quesiti sottoposti.

Il Presidente, dato atto, assicura che si provvederà a curare l'adempimento richiesto dal Consigliere interveniente.

A questo punto, il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori interventi nel merito, dichiara terminata la seduta, che termina alle ore 17.10.

Il Presidente

Antonio Angiolillo

La Segretario verbalizzante

Debora Delcuratolo